

TRASFORMAZIONE DI UN DISCORSO DIRETTO IN UN DISCORSO INDIRETTO E VICEVERSA

DIREKTE REDE → INDIREKTE REDE

Marianne e Paul sono stranieri.
Marianne è una ragazza svizzera,
Paul è un ragazzo americano;
lei è di Zurigo, lui è di Boston.
I due ragazzi sono in treno.

in treno



Trasforma i dialoghi in discorsi indiretti!

Paul: "Scusi signora, è libero il posto?". → Paul **domanda alla** signora **se** il posto **è** libero.

Discorso diretto	Discorso indiretto
<p>Paul: "Scusi, signora, è libero il posto?". Signora: "Sì sono tutti e due liberi. Prego!". Marianne: "Bene, grazie."</p>	<p>Paul domanda alla signora se il posto è libero. La signora risponde di sì e dice che sono tutti e due liberi. Marianne è contenta e ringrazia.</p>
<p>Signora: "Voi non siete italiani, siete stranieri, è vero?". Paul: "Sì, siamo stranieri. Io sono americano, sono di Boston".</p>	<p>La signora dice ai ragazzi che loro non sono italiani e domanda se sono stranieri. Paul risponde di sì, che sono stranieri e dice che lui è americano, è di Boston.</p>
<p>Signora: "E Lei, signorina, anche Lei è americana?". Marianne: "No, non sono americana, ma svizzera: sono di Zurigo".</p>	<p>La signora domanda a Marianne se anche lei è americana. Marianne risponde che lei non è americana, ma svizzera, è di Zurigo.</p>
<p>Signora: "Perché siete in Italia?". Paul: "Noi siamo in Italia per studiare la lingua italiana".</p>	<p>La signora domanda ai due ragazzi perché sono in Italia. Paul risponde che sono in Italia per studiare la lingua italiana.</p>
<p>Signora: "Siete in Italia per la prima volta?". Marianne: "Paul sì, è in Italia per la prima volta; io, invece, sono spesso qui in vacanza o per lavoro".</p>	<p>La signora domanda ai due ragazzi se sono in Italia per la prima volta. Marianne risponde di sì, che Paul è in Italia per la prima volta; e dice che lei, invece, è spesso in Italia per vacanza o per lavoro.</p>
<p>... (Ora il treno è a Firenze) Marianne: "ArrivederLa, signora. Ah, io mi chiamo Mariane Pulz e lui è Paul Lee. Lei come si chiama, signora?". Signora: "Piacere! Io mi chiamo Sandra Rivelli. Arrivederci... e auguri!".</p>	<p>... (Ora il treno è a Firenze) Marianne saluta la signora e le dice che lei si chiama Marianne Pulz e che lui è Paul Lee, e domanda alla signora come si chiama lei. La signora risponde che è lieta e dice che lei si chiama Sandra Rivelli. Saluta e fa gli auguri ai ragazzi.</p>